

**APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI, A SOSTEGNO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE NON COMUNALI, PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA 2023/2026 (ARTICOLO 7-TER DELLA LEGGE REGIONALE N. 19/2007).**

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

**VISTI:**

- la legge n. 62 del 10 marzo 2000 e smi *"Norme per la parità scolastica e disposizioni sul Diritto allo Studio e all'Istruzione"*, che disciplina il Sistema nazionale di Istruzione costituito, tra l'altro, dalle Istituzioni scolastiche paritarie, che concorrono – con le Scuole statali e degli Enti locali, nella loro specificità e autonomia – a realizzare l'Offerta educativa sul territorio ed a rispondere alla domanda di Istruzione;
- la legge n. 107 del 13 luglio 2015 *"Riforma del Sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* ed, in particolare, l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);
- il decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 *"Istituzione del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata in data 8 luglio 2021 (rep. atti 82/CU), con la quale è stato sancito l'Accordo sullo schema di delibera del Consiglio dei Ministri recante *"Piano pluriennale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025"*;
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata (rep. atti 101/CU) del 4 agosto 2021, con la quale è stato sancito l'Accordo sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione recante *"Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione per l'esercizio finanziario 2021 (prima parte del finanziamento)"*;
- l'Intesa siglata in sede di Conferenza Unificata (rep. atti 119/CU) del 9 settembre 2021, con la quale è stato sancito l'Accordo sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione recante *"Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione per gli esercizi finanziari 2021 (seconda parte del finanziamento), 2022 e 2023"*;
- il DM n. 334 del 22 novembre 2021 *"Adozione delle linee pedagogiche per il Sistema integrato Zerosei"*, di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 65 del 13 aprile 2017;
- DM n. 87 del 7 aprile 2022 *"Decreto di riparto della prima quota di risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato Zerosei e.f. 2021"*;
- il DM n. 88 del 7 aprile 2022 *"Decreto di riparto della seconda quota di risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato Zerosei e.f. 2021"*;
- il DM n. 89 del 7 aprile 2022 *"Decreto di riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato Zerosei e.f. 2022"*;
- l'articolo 5-bis, del DL n. 198 del 29 dicembre 2022 *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"*, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 14 del 24 febbraio 2023;
- il DM n. 82 del 9 maggio 2023, che ripartisce tra le Regioni le risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita ai sei anni disponibili per l'esercizio finanziario 2023;

**RICHIAMATA** la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "*Norme sul Sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia*" ed, in particolare, il comma 2 dell'articolo 7-ter – come modificato con legge regionale n. 4 del 14 novembre 2023 – che prevede che la Regione, riconoscendo la funzione sociale delle Scuole dell'infanzia paritarie non comunali, ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario, integrativo rispetto a quello comunale ed a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da Convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;

**RICHIAMATI** altresì gli atti di programmazione strategica regionale ed, in particolare, il *Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura* – approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 20 giugno 2023 – che individua, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, il consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia, in stretta sinergia con il sistema degli Enti locali, le Istituzioni scolastiche e le famiglie, quale necessario punto di ingresso nel Sistema di Istruzione;

**RICHIAMATI** in via ulteriore:

- la DGR n. 5618 del 30 novembre 2021 "*Sistema integrato dei servizi di Educazione e Istruzione dalla nascita sino a sei anni – Programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del Fondo nazionale relativo all'annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo Piano di Azione Nazionale pluriennale per il quinquennio 2021/2025*", come modificata ed integrata dalla DGR n. 529 del 26 giugno 2023, che ha approvato – nel quadro degli indirizzi contenuti dal citato *Piano di Azione Nazionale Pluriennale relativo al Sistema di Educazione e di Istruzione* per il periodo 2021/2023 – i criteri per la programmazione regionale e per il riparto delle risorse del *Fondo nazionale del Sistema integrato di Educazione e di Istruzione*, individuando nello specifico, quale tipologia prioritaria di intervento, il finanziamento in quota parte delle spese di gestione delle Scuole dell'infanzia paritarie non comunali, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, anche al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;
- il decreto dirigenziale n. 17307 del 14 dicembre 2021, di determinazione delle previsioni finanziarie ed approvazione dell'elenco dei Comuni ammissibili al finanziamento del *Fondo nazionale relativo al Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita ai sei anni* per il triennio 2021/2023;
- il decreto n. 10390 del 7 luglio 2023, che ha approvato l'elenco dei Comuni ammessi al finanziamento ed il riparto della quota rimodulata del *Fondo nazionale* di cui all'articolo 12 del DLgs n. 65/2017, spettante alla Lombardia per l'annualità 2023;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 7-ter della legge regionale n. 19/2007, il Consiglio regionale approva gli indirizzi per l'assegnazione dei contributi regionali a sostegno delle Scuole dell'infanzia paritarie non comunali, aventi sede sul territorio regionale;

**RILEVATA** l'esigenza di valorizzare e sostenere – nell'ambito del nuovo *Sistema integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita fino a sei anni* – i servizi di interesse generale erogati dalle Scuole dell'infanzia paritarie non comunali, stante in particolare:

- la loro significativa e capillare diffusione sul territorio lombardo, con un rilevante numero di bambini frequentanti, pari a circa il 50% del numero totale di bambini iscritti alla Scuola dell'infanzia;
- la presenza, in numerosi Comuni del territorio regionale, di un'Offerta di Istruzione garantita unicamente da Scuole dell'infanzia paritarie non comunali;
- la necessità di garantire alle famiglie il contenimento delle rette scolastiche;

**VISTA** la proposta concernente "*Linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi regionali a sostegno delle Scuole dell'infanzia paritarie non comunali per il periodo di programmazione scolastica 2023/2025 (articolo 7-ter della legge regionale n. 19/2007)*", nel

testo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato A, approvato con **DGR n. del** 29 gennaio 2024;

**RITENUTO** altresì di rinviare a successivi decreti dirigenziali della competente Direzione generale *Istruzione, Formazione, Lavoro*, in attuazione del citato articolo 7-ter della legge regionale n. 19/2007, il riparto e l'assegnazione dei contributi, per gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, nei limiti degli stanziamenti del Bilancio pluriennale 2024/2026, a valere sulla Missione 4, Programma 4, Titolo 1, sui seguenti capitoli:

- capitolo 4390, per un ammontare pari ad euro 9.500.000 per l'anno 2024, euro 9.500.000 per l'anno 2025 ed euro 7.500.000 per l'anno 2026;
- capitolo 12927, per un ammontare pari ad euro 2.500.000,00 per l'anno 2024, euro 2.500.000,00 per l'anno 2025 ed euro 2.500.000,00 per l'anno 2026;

**VISTA** la Comunicazione sulla nozione di *Aiuto di Stato*, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01, che prevede, all'articolo 2.5. *Istruzione e attività di ricerca*:

- *"l'Istruzione pubblica organizzata nell'ambito del Sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica [...]"* (paragrafo 28);
- *il carattere non economico dell'Istruzione pubblica, in linea di massima, non è pregiudicato dal fatto che talora gli alunni o i genitori siano tenuti a pagare tasse d'iscrizione o scolastiche per contribuire ai costi di gestione del sistema. Tali contributi finanziari spesso coprono solamente una frazione del costo effettivo del servizio e non possono quindi essere considerati una retribuzione del servizio prestato. Essi non alterano pertanto il carattere non economico del servizio d'Istruzione generale prevalentemente finanziato dalle casse pubbliche. Questi principi possono riguardare i servizi pubblici d'Istruzione quali la formazione professionale, la Scuola elementare privata e pubblica e gli Asili nido privati e pubblici, l'attività d'insegnamento esercitata in via accessoria nelle università, nonché l'offerta di istruzione universitaria"* (paragrafo 29);

**VALUTATO** che la misura non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato, in quanto le risorse pubbliche sono destinate alla riduzione degli oneri a carico delle famiglie;

**SENTITA** la relazione della Commissione consiliare competente;

All'unanimità dei voti, espressi in forma di legge;

## **DELIBERA**

1. di approvare le *"Linee di indirizzo per l'assegnazione dei contributi regionali a sostegno delle Scuole dell'infanzia paritarie non comunali, per il periodo di programmazione scolastica 2023/2026 (articolo 7-ter della legge regionale n. 19/2007)"*, nel testo allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (Allegato A);

di rinviare a successivi decreti dirigenziali della competente Direzione generale *Istruzione, Formazione, Lavoro*, in attuazione del citato articolo 7-ter della legge regionale n. 19/2007, il riparto e l'erogazione dei contributi, per gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, nei limiti degli stanziamenti del Bilancio pluriennale 2024/2026, a valere sulla Missione 4, Programma 4, Titolo 1, sui seguenti capitoli:

- capitolo 4390, per un ammontare pari ad euro 9.500.000 per l'anno 2024, euro 9.500.000 per l'anno 2025 ed euro 7.500.000 per l'anno 2026;
- capitolo 12927, per un ammontare pari ad euro 2.500.000,00 per l'anno 2024, euro 2.500.000,00 per l'anno 2025 ed euro 2.500.000,00 per l'anno 2026;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet istituzionale;
3. di demandare alla Direzione generale *Istruzione, Formazione, Lavoro* la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del DLgs n. 33/2013.